



## Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - Fondata nel 1871

Sede sociale e direzione generale: I - 23100 SONDRIO SO  
Piazza Garibaldi, 16 - Tel. 0342 528 111 - Fax 0342 528 204  
Internet: www.popsi.it - E-mail: info@popsi.it

Sondrio, 7 ottobre 2013

### Oggetto : SEPA ELETTRONIC DATABASE ALIGNMENT.

#### *Procedura di allineamento elettronico dei mandati SEPA Direct Debit.*

Gentile Cliente,

con la presente desideriamo richiamare la Sua attenzione sulle importanti novità che, a partire dal prossimo mese di ottobre, interesseranno gli utenti del servizio di Allineamento Elettronico Archivi (AEA) RID. Ciò, in quanto il processo di realizzazione della cosiddetta **Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA – Single Euro Payments Area)**, finalizzato, come noto, a creare nei Paesi aderenti alla SEPA<sup>1</sup> un mercato unico dei pagamenti, entro il **1° febbraio 2014 (SEPA End-Date)**, ha previsto la “migrazione” dei tradizionali servizi nazionali di **Bonifico Italia e di Addebito diretto RID** agli equivalenti servizi comunitari SEPA: **SEPA Credit Transfer (SCT)** e **SEPA Direct Debit (SDD)**.

Con riferimento al SDD, vi è da evidenziare che il Comitato Nazionale per la Migrazione alla SEPA<sup>2</sup> (CNM), al fine di garantire gli attuali livelli di automazione e sicurezza offerti dal servizio domestico di Addebito diretto RID e accogliendo le istanze espresse dalle imprese e dalle relative rappresentanze, ha chiesto ed ottenuto dall'European Payments Council<sup>3</sup> (EPC – Consiglio Europeo per i Pagamenti) l'autorizzazione ad adottare, per il solo ambito nazionale, il servizio di allineamento elettronico mandati SEDA – SEPA Electronic Database Alignment - nel quale vengono traslate molte delle funzionalità attualmente previste per la procedura interbancaria di Allineamento Elettronico Archivi (AEA).

Il servizio SEDA, che sarà operativo a partire dal prossimo 14 ottobre, è dunque un servizio nazionale, opzionale e aggiuntivo (in seguito AOS – Additional Optional Services) degli schemi SEPA Direct Debit. Molte funzionalità del nuovo servizio discendono dall'esperienza maturata nell'ambito del servizio di allineamento elettronico archivi (AEA) e sono riferibili, sostanzialmente, all'interscambio, in formato elettronico, tra i soggetti coinvolti (banche di allineamento, banche domiciliatarie, beneficiario o creditore e debitore), delle informazioni afferenti ai mandati SEDA da attivare, da revocare o da modificare.

Il servizio SEDA viene erogato dai Prestatori di Servizi di Pagamento<sup>4</sup> (PSP) ai beneficiari richiedenti, che, in seguito a specifica richiesta di adesione, sottoscrivono il relativo contratto. Il servizio in discorso può essere offerto a soggetti classificati “non consumatori” e “microimprese”, sono dunque esclusi, in qualità di beneficiari/ordinanti, i soggetti “consumatori”.

Il servizio SEDA può essere erogato dai PSP aderenti secondo due distinte modalità, di seguito descritte.

- Modulo “Base”, al quale debbono aderire tutti i PSP a livello nazionale. Presenta le medesime funzionalità presenti nell'AEA con riferimento all'allineamento ad iniziativa “cliente”, ovvero, le

<sup>1</sup> 28 Paesi dell'Unione Europea - 17 che utilizzano l'euro (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovenia, Cipro, Malta, Estonia e Slovacchia) e 11 che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro (Regno Unito, Svezia, Danimarca, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Bulgaria, Romania, Croazia) - più Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Principato di Monaco e Svizzera.

<sup>2</sup> Il Comitato Nazionale per la Migrazione alla SEPA (CNM) è l'organo – co-presieduto dalla Banca D'Italia e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) – che svolge funzioni di indirizzo e monitoraggio sul processo di migrazione alla SEPA a livello nazionale. Al fine di garantire il rispetto della pluralità degli interessi, partecipano al CNM rappresentanti di Associazioni imprenditoriali, della Pubblica Amministrazione, delle Associazioni dei consumatori, di Poste Italiane ed altri soggetti interessati dalle attività di migrazione.

<sup>3</sup> L'European Payments Council (EPC - Consiglio europeo per i pagamenti) è responsabile della realizzazione del progetto SEPA.

Costituito nel 2002 da banche commerciali, banche di credito cooperativo e casse di risparmio europee, l'EPC ha redatto gli schemi per i bonifici e degli addebiti diretti (Rulebooks) e ha stabilito il quadro di riferimento (Framework) per i pagamenti con carte e per le infrastrutture di compensazione e regolamento.

<sup>4</sup> PSP - Prestatori di Servizi di Pagamento: istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento, nonché, quando prestano servizi di pagamento, anche, Poste Italiane S.p.a., la Banca centrale europea e le Banche centrali nazionali se non agiscono in veste di autorità monetarie, altre autorità pubbliche, le pubbliche amministrazioni statali, regionali e locali se non agiscono in veste di autorità pubbliche.

informazioni riferite ai mandati da attivare devono essere inviate, in formato elettronico, dal creditore, tramite la propria banca di allineamento, alla banca del debitore (banca domiciliataria). La banca domiciliataria dovrà accettare il mandato e comunicare al creditore, tramite la banca di allineamento, eventuali variazioni nei dati dei mandati.

- Modulo “Avanzato”, viene offerto solo dai PSP che aderiscono al servizio SEDA “Avanzato”. Oltre ad avvalersi delle funzionalità offerte dal modulo “Base”, i beneficiari possono delegare le banche domiciliatarie (se aderenti al citato schema) a svolgere le attività connesse all’acquisizione e alla conservazione dei mandati sottoscritti dal pagatore presso il proprio PSP. In sostanza l’attivazione del mandato può essere disposta sia dal creditore che dal debitore.

Si precisa che il servizio SEDA riguarderà tutti i mandati, e relativi addebiti diretti, riferiti ad uno specifico soggetto beneficiario aderente al servizio, o meglio il cui Creditor IDentifier<sup>5</sup> (CID) risulti aderente al servizio SEDA.

Rientrano nella definizione di mandato SEDA, e quindi nell’ambito di applicazione dello schema, anche le autorizzazioni all’addebito in conto in precedenza rilasciate in conformità ai previgenti schemi nazionali RID.

In considerazione delle citate importanti ed imminenti novità, abbiamo ritenuto opportuno richiamare l’attenzione degli utilizzatori del servizio di Allineamento Elettronico Archivi (AEA), al fine di consentire loro di poter pianificare per tempo le attività utili all’attivazione del nuovo servizio in discorso.

Con l’intento, poi, di fornire un ulteriore supporto, abbiamo riportato, nelle schede tecniche allegate, le principali funzionalità ed i processi operativi previsti dal servizio di allineamento SEDA:

- IL NUOVO SERVIZIO SEDA. Aspetti afferenti al nuovo servizio opzionale a valore aggiunto (AOS) di gestione dell’allineamento elettronico dei mandati SEPA, denominato SEDA (SEPA Electronic Database Alignment), che sostituirà l’attuale servizio di Allineamento Elettronico Archivi (AEA);
- LA GESTIONE DEI MANDATI. Informazioni generali e chiarimenti sulla « conversione » delle attuali autorizzazioni permanenti all’addebito in conto corrente (cosiddette « Deleghe RID ») nei nuovi Mandati SEPA e SEDA.

La informiamo che la nostra banca ha già aderito al servizio SEDA “Avanzato”, adottando applicativi idonei a garantire la corretta e completa gestione della nuova operatività. Possiamo, pertanto, già anticipare che il servizio che siamo in grado di offrire risulterà molto più articolato rispetto all’attuale AEA.

Inoltre, Le ricordiamo che alla pagina <http://www.popso.it/SEPA> potrà trovare, oltre alla presente informativa, altre importanti informazioni afferenti alla SEPA. Ci permettiamo di invitarLa, qualora fosse di Suo interesse, e non avesse già provveduto, a compilare il questionario SEPA presente nella citata pagina “Web”, che potrà consegnare alla filiale presso la quale intrattiene i rapporti o, in alternativa, inviare all’indirizzo di posta elettronica di seguito riportato. Ciò ci consentirà di poter programmare, qualora da Lei fosse ritenuto utile, degli incontri di approfondimento con personale specializzato della banca.

Nel restare a disposizione per qualsiasi occorrenza, Le significhiamo che potrà indirizzare eventuali richieste di approfondimento all’indirizzo e-mail [sepa.sdd@popso.it](mailto:sepa.sdd@popso.it).

Cordiali saluti.

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

---

<sup>5</sup> Creditor IDentifier (CID): all’interno dell’area SEPA il soggetto creditore viene identificato in maniera univoca attraverso il proprio Creditor IDentifier (Identificativo del Creditore). La Società Italiana per l’Automazione (SIA) ha assegnato di iniziativa un Codice IDentifier per ogni codice SIA rilasciato ed attivo, quindi, tutti i soggetti italiani in possesso di un codice SIA dovranno utilizzare il CID assegnato in via automatica. Per conoscere il proprio CID, già assegnato da SIA, o per richiederne uno nuovo, il cliente dovrà rivolgersi alla propria banca.

## IL NUOVO SERVIZIO SEDA: SEPA ELETTRONIC DATABASE ALIGNMENT

Nel corso delle analisi e delle attività per la migrazione alla SEPA svolte congiuntamente dalle banche e dalle aziende è emersa l'esigenza di queste ultime di poter utilizzare gli addebiti diretti comunitari, cosiddetti SEPA Direct Debit, secondo le modalità e gli avanzati livelli di servizio ad oggi assicurati dal servizio domestico di addebito RID.

Più in particolare, è stato richiesto di traslare negli standard SEPA le funzionalità oggi offerte dalla procedura di Allineamento Elettronico Archivi RID (di seguito anche AEA).

Tale proposta è stata accolta, definendo un nuovo **servizio opzionale nazionale denominato SEDA** – (SEPA Electronic Database Alignment) che, replicando le funzionalità della citata procedura nazionale AEA, consente ai creditori di inviare e ricevere – attraverso un colloquio telematico con la propria banca di allineamento - le informazioni afferenti all'autorizzazione all'addebito sottoscritte dal debitore.

Il nuovo servizio (di seguito anche procedura) nasce dall'esperienza maturata con l'utilizzo della procedura interbancaria di Allineamento Elettronico Archivi AEA, quindi con i medesimi livelli di prestazione e di sicurezza. La procedura SEDA permetterà di gestire l'inserimento e le variazioni dei dati dei mandati rilasciati per autorizzare le operazioni di incasso tramite strumenti SEPA Direct Debit.

### SEDA: i soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nei vari processi SEDA sono i seguenti:

**Beneficiario** - è il soggetto, non appartenente alla categoria dei consumatori, che utilizza i servizi di addebito diretto SEPA e che fruisce del servizio SEDA per il tramite della propria banca di allineamento;

**Banca di Allineamento** – la banca di allineamento SEDA è unica per ciascun beneficiario, ed è l'istituto che:

- trasmette/riceve alle/dalle banche dei pagatori per conto del beneficiario la messaggistica SEDA;
- partecipa allo schema SDD Core ed eventualmente anche allo schema SDD B2B<sup>6</sup>;
- coincide con una delle banche che svolge anche il ruolo di banca del beneficiario (banca che assume all'incasso le richieste di addebito SDD) ;

**Banca del Pagatore** - è la banca che partecipa allo schema SDD Core ed eventualmente allo schema SDD B2B, presso la quale sono domiciliati gli addebiti diretti SEPA inviati dai beneficiari aderenti al servizio;

**Pagatore** - è il soggetto che autorizza gli addebiti diretti SEPA sul conto detenuto presso la banca del pagatore.

### SEDA: gli schemi previsti

Il beneficiario, analogamente a quanto avviene oggi in procedura AEA, per il tramite di una banca d'allineamento, conferma la propria adesione al servizio SEDA indicando la modalità operativa con la quale intende aderire, ovvero tramite il modulo "Base" o il modulo "Avanzato".

Le funzionalità dei citati schemi possono essere così riassunte:

- il modulo "**Base**", ad iniziativa del creditore - **CMF - Creditor Mandate Flow**, consente al beneficiario di :
  - inviare la richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato sottoscritto dal pagatore presso il beneficiario stesso. In questo modo il beneficiario ha la conferma della possibilità di addebitare il conto del debitore in un momento precedente rispetto all'invio delle richieste di incasso SEPA;
  - inviare la richiesta di modifica dei dati del mandato d'iniziativa;
  - inviare la comunicazione della revoca del mandato effettuata d'iniziativa;
  - ricevere le informazioni relative ad eventuali modifiche o revoche dei mandati effettuate dalle banche domiciliatarie, tenendosi allineato con le medesime;
- il modulo "**Avanzato**", ad iniziativa sia del creditore e sia del debitore - **DMF - Debtor Mandate Flow**, integra le funzioni presenti nel modulo "Base", dando la possibilità al beneficiario di delegare alla banca del pagatore le attività connesse all'acquisizione e alla conservazione dei mandati sottoscritti dal

---

<sup>6</sup> Il SEPA Direct Debit (SDD) è il servizio di addebito diretto comunitario in uso presso tutti i paesi dell'area SEPA. Presenta due differenti tipologie di prodotto, ovvero : SDD Core, destinato a tutti i soggetti debitori ma in particolare a quelli classificati come « consumatori » e SDD B2B che invece è destinato ai soli soggetti classificati come « non consumatori » o « microimprese ».

pagatore direttamente presso la banca. Ne consegue che i beneficiari aderenti al modulo “Avanzato”, oltre alla funzionalità sopra richiamate, potranno ricevere messaggi relativi a domiciliazioni di nuovi mandati SEDA effettuate di iniziativa dai debitori presso le proprie banche.

Ulteriore vantaggio per il creditore aderente al SEDA è quello di ottenere l’attivazione di controlli aggiuntivi sui mandati SEDA presenti nelle collections SDD (disposizioni), ovvero il debitore non può contestare, quindi respingere, le disposizioni addebitate a valere di un mandato SEDA attivo e valido.

## **Le differenze fra il modulo « Base » e il modulo « Avanzato » in sintesi**

### Il soggetto beneficiario

#### **nello schema BASE può:**

Domiciliare un nuovo mandato  
Modificare i dati del mandato  
Revocare il mandato

#### **nello schema AVANZATO può:**

Domiciliare un nuovo mandato  
Modificare i dati del mandato  
Revocare il mandato

### Il soggetto pagatore

#### **nello schema BASE può:**

Segnalare la modifica dei dati del mandato  
Segnalare la revoca del mandato

#### **nello schema AVANZATO può:**

Domiciliare un nuovo mandato  
Segnalare la modifica dei dati del mandato  
Segnalare la revoca del mandato

### **SEDA: modalità di adesione**

Per richiedere l’attivazione del servizio SEDA, il cliente creditore deve rivolgersi alla banca alla quale intende affidare il ruolo di banca di allineamento e sottoscrivere il previsto contratto di servizio.

All’atto dell’adesione al servizio, il cliente dovrà comunicare alla propria banca di allineamento le seguenti informazioni:

- il codice identificativo del creditore (CID) che utilizzerà per essere identificato in maniera univoca nell’ambito del servizio SEDA. L’adesione al servizio SEDA è per singolo CID, quindi, qualora il cliente utilizzasse Creditor IDentifier differenti, dovrà disporre più richieste per l’attivazione del servizio;
- la modalità scelta per l’adesione al servizio SEDA (modulo “Base” o “Avanzato”) riferita a ciascuno dei codici Creditor IDentifier utilizzati;
- le coordinate IBAN del conto sul quale potranno essere addebitati i corrispettivi dovuti dal beneficiario alle banche domiciliaryarie per la fruizione del servizio SEDA.

*Contrariamente a quanto avviene con l’attuale procedura AEA, nei nuovi schemi SEDA è possibile scegliere una sola banca di allineamento che dovrà svolgere, per conto del cliente, tutte le attività previste dal servizio.*

### **SEDA: remunerazione del servizio - corrispettivo da riconoscere alla Banca del Pagatore**

Per il servizio SEDA è previsto un corrispettivo a favore della banca del pagatore a carico dei soggetti beneficiari. Le banche dovranno comunicare all’ABI, entro il 10 settembre 2013, la propria proposta commerciale, indicando i prezzi massimi che intendono applicare per il servizio SEDA reso in qualità di banca del pagatore nella modalità sia « Base » e sia « Avanzata ».

Entro la fine del mese di settembre 2013 l’ABI renderà pubblico l’elenco delle banche aderenti al servizio SEDA ed i corrispettivi massimi da ciascuna di esse applicabili per i servizi resi in qualità di banca del pagatore. L’elenco potrà essere consultato sul sito [www.sepaitalia.eu](http://www.sepaitalia.eu) nella sezione “Area AOS”.

La commissione a favore delle banche domiciliaryarie (banche del pagatore) verrà rilevata trimestralmente sulla base del numero di mandati SEDA risultanti attivi nel trimestre di riferimento. L’ammontare delle commissioni calcolate verrà addebitato dalle singole banche, tramite disposizione SDD, sul conto corrente del beneficiario, le cui coordinate IBAN sono state indicate in fase di adesione al servizio SEDA.

La remunerazione del servizio SEDA sarà resa effettiva solo a partire dal prossimo mese di aprile 2014 e si riferirà ai mandati in essere nel primo trimestre del prossimo anno.

Le fasi principali previste per il processo di gestione delle commissioni SEDA sono le seguenti:

- a) *Conteggio dei mandati e invio messaggio previsionale*

la banca del pagatore conteggia per ogni azienda creditrice i mandati attivi al termine del trimestre di rilevazione e invia alla relativa banca di allineamento un flusso, chiamato "previsionale commissioni SEDA", in cui sono indicati il numero di mandati conteggiati e il totale dovuto;

*b) Regolamento*

il regolamento dei canoni SEDA viene gestito dalla banca del pagatore che invia un SDD Core alla banca d'allineamento del creditore, segnalando l'IBAN indicato dal beneficiario nella tabella degli aderenti a SEDA;

*c) Gestione dei contenziosi*

la risoluzione dei contenziosi può attivarsi a seguito della rilevazione di discordanze fra le prestazioni fornite dalla banca del pagatore, in termini di numero di mandati attivi, e le evidenze del soggetto creditore. Quest'ultimo, tramite la banca d'allineamento può richiedere il dettaglio dei mandati ritenuti attivi dalla banca del pagatore sulla base dei quali è stato calcolato l'importo delle commissioni richieste.

**Banca Popolare di Sondrio, per agevolare l'avvio dell'operatività in discorso, non applicherà alcuna commissione per i servizi resi in qualità di banca del pagatore. Tale decisione verrà mantenuta ferma con riferimento almeno al primo semestre 2014 ed eventuali variazioni, con decorrenza successiva al 30 giugno 2014, verranno rese note nei modi d'uso e nel rispetto delle vigenti disposizioni.**

**SEDA: remunerazione del servizio - corrispettivo da riconoscere alla Banca di Allineamento**

Il beneficiario sottoscrive con la propria banca di allineamento un apposito contratto con il quale vengono concordati e definiti gli aspetti operativi del servizio SEDA e le spettanze economiche da riconoscere alla banca per il servizio svolto.

**SEDA: i vantaggi per il creditore**

Di seguito elenchiamo i principali vantaggi per il soggetto creditore nell'aderire al servizio SEDA:

- tramite il processo SEDA è possibile effettuare una verifica « preventiva » dell'effettiva possibilità di addebitare il conto corrente del debitore in quanto la richiesta di attivazione del mandato viene inoltrata alla banca domiciliataria in anticipo rispetto all'invio delle disposizioni SDD;
- le disposizioni addebitate in virtù di un mandato SEDA valido ed attivo (siano questi riconducibili allo schema Core o B2B) non possono essere rese impagate dopo l'addebito in conto corrente. Il debitore non può disporre lo storno dal proprio conto di collections SDD autorizzate tramite mandato SEDA;
- ogni variazione, estinzione o revoca, disposta dal debitore tramite la propria banca, viene immediatamente comunicata al creditore, utilizzando il circuito SEDA, tramite la Banca di Allineamento.

**L'adesione a SEDA non è comunque obbligatoria:** il cliente potrà inviare all'incasso S.D.D. non soggetti ad allineamento. In questo caso, la banca del pagatore, per addebitare il proprio cliente, dovrà utilizzare le coordinate bancarie del conto presenti nella disposizione ricevuta dalla banca assuntrice, e potrà richiedere una specifica autorizzazione scritta al debitore per il primo addebito ricevuto, in base alle regole concordate con i propri correntisti.

**SEDA: gli standard di colloquio**

L'AOS SEDA prevede l'utilizzo dello standard internazionale ISO 20022 per la messaggistica di colloquio per l'intero processo. Sino a gennaio 2016 è comunque consentito utilizzare, per la sola tratta cliente/banca e banca/cliente, i tracciati CBI appositamente rivisti, in ottica SEPA, dal Consorzio CBI, cosiddetti tracciati CBI « arricchiti ».

**SEDA: in Banca Popolare di Sondrio**

Il nostro istituto ha già confermato la propria adesione al servizio SEDA « Avanzato » adottando applicativi idonei a garantire una corretta e completa gestione del nuovo e più articolato servizio rispetto al precedente AEA. Possiamo, pertanto, anticiparLe che a breve saranno disponibili in filiale i nuovi contratti di servizio ed i relativi fogli informativi.

## LA GESTIONE DEI MANDATI

I mandati SEPA si riferiscono alle autorizzazioni sottoscritte e rilasciate dai debitori a favore dei propri creditori per l'addebito in conto di disposizioni rivenienti dallo schema SEPA Direct Debit. Qualora il creditore avesse dato la propria adesione al processo di allineamento elettronico dei mandati SEPA – SEDA –, indicando a livello di sistema il proprio Creditor IDentifier (CID) con il quale intende aderire al citato AOS, tutti i mandati SEPA attivi per il CID indicato vengono assoggettati al processo SEDA e dunque identificati con il termine di “mandati SEDA”.

### **Migrazione delle deleghe RID al SEPA Direct Debit**

Nella regolamentazione disciplinante il passaggio alla SEPA è stato sancito il principio di continuità tra delega RID e mandato SEPA SDD. Le vecchie deleghe RID manterranno validità e verranno “convertite”, in maniera automatica, nei nuovi mandati SEPA. Per poter operare la “conversione” in modo automatico è però necessario che il beneficiario:

- raccolga informazioni aggiuntive rispetto a quelle presenti sulle deleghe esistenti, per consentire alle banche di trasformare la delega RID in mandato SDD, quali :
  - codice IBAN del conto di addebito;
  - classificazione del conto di addebito (“consumatore” o “non consumatore”);
  - facoltà di storno presente sulla delega RID in essere;
- verifichi che le applicazioni software in uso gestiscano i nuovi tracciati richiesti;
- informi i debitori della migrazione da RID all'addebito diretto SEPA;
- invii le disposizioni di incasso con le caratteristiche previste dagli schemi SEPA.

La banca del pagatore, alla ricezione della prima disposizione SDD, verifica l'iscrizione del codice identificativo del beneficiario (il già citato CID) nella tabella di sistema “aderenti SEDA”, e in caso di esito positivo, converte:

- la delega RID in un mandato SEDA;
- il mandato SEPA in un mandato SEDA.